

MISURE REGIONALI

L'obiettivo delle misure regionali è favorire il mantenimento della persona al domicilio o nel proprio contesto di vita o consentire l'accoglienza residenziale in forma leggera ma assistita per persone fragili, oppure assistenza residenziale in risposta ai bisogni sanitari e sociali di minori con situazioni cliniche molto compromesse, spesso con breve speranza di vita.

Le misure sono:

MISURA B1: interventi a favore di persone con disabilità gravissima.

DOPO DI NOI: persone con disabilità grave prive di sostegno familiare.

RESIDENZIALITÀ ASSISTITA: rivolta a persone fragili/parzialmente autosufficienti che abbiano compiuto i 65 anni. La misura ha l'obiettivo di garantire delle risposte a famiglie con componenti fragili che non abbiano altre possibilità dal sistema della rete d'offerta.

RIFERIMENTI

Responsabile: Dr.ssa Francesca Cremaschini
Tel. 333 6156761

FRAGILITÀ

Psicologa Tel. 0364 329458
Assistente Sociale Tel. 0364 329392
Segreteria 0364 329351
E-mail irt@asst-valcamonica.it

UFFICIO PROTEZIONE GIURIDICA

Per informazioni o per fissare un appuntamento è possibile contattare i seguenti numeri di telefono:
Assistente Sociale 0364 329283 - 0364 329282 (segreteria telefonica)
dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 16:00
E-mail protezione.giuridica@asst-valcamonica.it

UNITÀ DI VALUTAZIONE

Coordinatore infermieristico Tel. 333 6156705
Infermiere Tel. 0364 329383 - 329235
Fax 0364 329295
Assistente Sociale Tel. 0364 329392
E-mail uvm@asst-valcamonica.it

SEGRETERIA IRT

Segreteria Tel. 0364 329357 – 0364 329209
E-mail irt@asst-valcamonica.it

Sede Breno Via Nissolina n. 2

Piano terra: Unità di Valutazione e Segreteria
IV Piano: Serv. Fragilità e Ufficio protezione
giuridica



INTEGRAZIONE RETI TERRITORIALI

SERVIZIO FRAGILITÀ

UFFICIO DI PROTEZIONE GIURIDICA

UNITÀ DI VALUTAZIONE

Sistema Socio Sanitario



SERVIZIO FRAGILITÀ

- Le funzioni/attività svolte dal Servizio sono:
- accoglienza, informazione e orientamento nei confronti di cittadini con bisogni socio-assistenziali e/o di supporto psicologico derivanti da condizioni di cronicità/fragilità e disabilità
 - percorsi di valutazione psicologica e del funzionamento intellettivo per persone adulte con disabilità
 - percorsi di supporto psicologico per persone adulte con disabilità, con malattie croniche e per i loro famigliari
 - collaborazione con Servizi e Strutture Sanitarie, Socio-Sanitarie e Socio-Assistenziali del territorio per dare continuità ai progetti individuali delle persone adulte con disabilità
 - collegio di accertamento e Organismo di Riesame per l'individuazione dell'alunno in situazione di handicap secondo DPCM 185/06, ai fini dell'integrazione scolastica.

UFFICIO DI PROTEZIONE GIURIDICA

- Offre informazioni e consulenza ai cittadini, alle famiglie e alle strutture di accoglienza presenti nel territorio
 - coordina le attività dei diversi Enti a favore della protezione giuridica
 - collabora con il Tribunale di Brescia per la realizzazione degli obiettivi indicati dalla Legge n. 6/2004.
- La Legge n. 6 del 9 gennaio 2004, ha introdotto la seguente forma di Tutela della persona fragile: "La persona che, per effetto di una infermità ovvero di una menomazione

fisica o psichica, si trova nella impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi, può essere assistita da un Amministratore di Sostegno, nominato dal Giudice Tutelare del luogo in cui questa ha la residenza o il domicilio.

Regione Lombardia ha emanato disposizioni per assicurare la piena applicazione della Legge n. 6/2004, istituendo in ogni Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) un Ufficio di Protezione Giuridica e ha deliberato apposite Linee Guida dell'attività.

DIMISSIONE PROTETTA

Nell'ambito delle azioni volte a migliorare gli interventi nelle dimissioni protette e per la continuità assistenziale, si è definita la presenza presso i presidi ospedalieri di Esine e Edolo di personale infermieristico e sociale per facilitare e favorire il raccordo fra gli operatori sanitari che hanno in dimissione la persona e il servizio territoriale socio sanitario che lo prenderà in carico.

L'intervento fa riferimento alla definizione non solo dei bisogni sanitari ma anche dei bisogni socio - sanitari e sociali nella declinazione della dimensione globale della persona, come da indicazioni e normativa Regionale.

Personale presente nei Presidi ospedalieri Infermiere:

Ospedale di Esine: lunedì, mercoledì, venerdì ore 8:30- 12:30

Ospedale di Edolo: giovedì ore 8:30- 12:30

Assistente sociale:

Ospedale di Esine: dal lunedì al venerdì ore 9:00 – 16:00

Ospedale di Edolo: martedì e giovedì ore 8:30- 12:30

UNITÀ DI VALUTAZIONE

L'attività consiste nella valutazione del bisogno sociosanitario nelle sue diverse dimensioni (clinica, funzionale, cognitiva, assistenziale, socio-relazionale e ambientale), attraverso l'elaborazione di un Progetto Individuale, con l'obiettivo di:

- individuare e offrire la migliore risposta possibile al bisogno rilevato
- favorire la permanenza della persona presso il proprio domicilio o il rientro dopo periodi di ricovero presso strutture sanitarie e residenziali
- garantire l'appropriatezza degli interventi erogati in ambito socio-sanitario.

ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA

L'ADI riguarda specifiche prestazioni e attività di natura socio-sanitaria, rese in modo integrato al domicilio mediante attivazione di voucher sociosanitario che comprende prestazioni infermieristiche, riabilitative, medico specialistiche e assistenziali, da erogatori accreditati disponibili nel territorio, scelti liberamente dal paziente, o dai familiari in caso di impedimento.

L'ADI è rivolta a persone:

- in situazione di fragilità socio sanitaria, non trasportabili presso i presidi sanitari ambulatoriali
- con supporto familiare o altro adeguato supporto e in condizioni abitative tali da consentire l'assistenza al domicilio.

L'attivazione avviene tramite:

- prescrizione del Medico di Medicina Generale / Pediatra di Libera Scelta
- alla dimissione ospedaliera o da struttura riabilitativa
- prescrizione del Medico specialista.